



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPRH040003: I.P.S.E.O.A. "V. TITONE"

Scuole associate al codice principale:
TPRH040014: I.P.S.E.O.A. "V. TITONE" - C. CIRCOND.
TPRH04050C: I. P. S. E. O. A. "V. TITONE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera quasi sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di quasi tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici relativi agli alunni delle classi seconde.

TRAGUARDO

Diminuire del 3% il numero degli alunni sospesi nelle classi seconde.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Caratterizzare il lavoro dei dipartimenti in funzione di una didattica e di una valutazione per competenze. Promuovere una didattica laboratoriale in tutte le discipline.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Migliorare le attività laboratoriali e linguistiche attraverso un incremento delle risorse umane e materiali. Definire ulteriori accordi interistituzionali con gli Enti Locali e le associazioni per la realizzazione di attività destinate alla formazione degli alunni.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Valorizzare ulteriormente il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- 5. Continuità e orientamento**
Potenziare le attività mirate alla scoperta delle inclinazioni e delle attitudini individuali degli studenti delle classi seconde e quinte.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze digitali e le competenze relative alle lingue straniere dei docenti, istituendo corsi di formazione e promuovendo l'autoformazione.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Interessare maggiormente le famiglie alla vita scolastica coinvolgendole nella realizzazione di progetti e attività. Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove comuni per classi parallele relativamente a: 1.comunicazione nella madre lingua 2.competenze matematiche 3. comunicazione nelle lingue straniere.

TRAGUARDO

Diminuire del 5% le insufficienze degli alunni nella comunicazione nella madre lingua e nelle competenze matematiche e del 3% le insufficienze nella comunicazione in lingua straniera rispetto ai risultati dei test d'ingresso dell'anno scolastico 2022/2023.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Caratterizzare il lavoro dei dipartimenti in funzione di una didattica e di una valutazione per competenze. Promuovere una didattica laboratoriale in tutte le discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le attività laboratoriali e linguistiche attraverso un incremento delle risorse umane e materiali. Definire ulteriori accordi interistituzionali con gli Enti Locali e le associazioni per la realizzazione di attività destinate alla formazione degli alunni.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze digitali e le competenze relative alle lingue straniere dei docenti, istituendo corsi di formazione e promuovendo l'autoformazione.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Interessare maggiormente le famiglie alla vita scolastica coinvolgendole nella realizzazione di progetti e attività. Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.



PRIORITA'

Sviluppare le competenze civiche degli allievi sia per fare acquisire atteggiamenti responsabili in tutti gli

TRAGUARDO

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di educazione civica maggiore uguale a 8 a partire dal valore



ambiti della realtà (sociale, digitale, salvaguardia del patrimonio naturale e culturale) sia per fare sviluppare le competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro anche attraverso la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale

36,2% e miglioramento del 3% degli esiti di apprendimento in tecnologia dell'informazione e della comunicazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Caratterizzare il lavoro dei dipartimenti in funzione di una didattica e di una valutazione per competenze. Promuovere una didattica laboratoriale in tutte le discipline.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi che mirino alla definizione delle competenze disciplinari, linguistiche, professionali, trasversali e civiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le attività laboratoriali e linguistiche attraverso un incremento delle risorse umane e materiali. Definire ulteriori accordi interistituzionali con gli Enti Locali e le associazioni per la realizzazione di attività destinate alla formazione degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare ulteriormente il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze digitali e le competenze relative alle lingue straniere dei docenti, istituendo corsi di formazione e promuovendo l'autoformazione.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Interessare maggiormente le famiglie alla vita scolastica coinvolgendole nella realizzazione di progetti e attività. Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di intervenire sull'area "Risultati Scolastici" deriva dal fatto che il nostro istituto si pone come priorità il rafforzamento delle competenze di base al fine di favorire un sereno percorso scolastico, prevenire l'abbandono degli studi e consentire agli studenti di acquisire un metodo di lavoro autonomo, efficace ed organico, che li renda soggetti attivi nella costruzione del proprio progetto di vita. La scelta di intervenire sull'area "Competenze chiave europee" nasce per far superare le difficoltà, emerse nelle prove per classi parallele,



che gli alunni hanno manifestato in alcuni ambiti disciplinari in modo da consentire lo sviluppo integrale della persona riducendo le disuguaglianze sociali. La scelta, inoltre, consente di fare acquisire atteggiamenti responsabili in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, alla salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale e del patrimonio culturale. Migliorando gli approcci metodologici e le strategie educative, la scuola riuscirà a migliorare i risultati relativi alle competenze matematiche, linguistiche e digitali e a mettere l'alunno in condizione di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.